



Bruxelles, 30.9.2015
COM(2015) 486 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità a favore di misure di bilancio
immediate nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione**

RELAZIONE

Il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹ autorizza il ricorso allo strumento di flessibilità per permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più rubriche del quadro finanziario pluriennale.

A norma dell'articolo 11 del regolamento n. 1311/2013 del Consiglio e del punto 12 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria², dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnare gli stanziamenti ed esaurito ogni margine non assegnato nell'ambito della rubrica di spesa *Sicurezza e cittadinanza* (rubrica 3), la Commissione propone di mobilitare lo strumento di flessibilità. La mobilitazione riguarda un importo di 66,1 milioni di EUR oltre il massimale della rubrica 3 del quadro finanziario pluriennale ed è destinata a finanziare il sostegno alle misure di gestione della crisi dei rifugiati.

Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla proposta di mobilitazione dello strumento di flessibilità sono pari a 52,9 milioni di EUR nel 2016 e a 13,2 milioni di EUR nel 2017.

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità a favore di misure di bilancio immediate nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, la cooperazione in materia di bilancio e la sana gestione finanziaria³, in particolare il punto 12,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 11 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020⁴, ha istituito uno strumento di flessibilità con un massimale annuo disponibile di 471 milioni di EUR (a prezzi 2011).
- (2) Dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnare gli stanziamenti nell'ambito della rubrica di spesa *Sicurezza e cittadinanza* (rubrica 3), la Commissione propone di mobilitare 66,1 milioni di EUR dello strumento di flessibilità per finanziare alcune misure nel settore della migrazione.
- (3) Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla proposta di mobilitazione dello strumento di flessibilità sono pari a 52,9 milioni di EUR nel 2016 e a 13,2 milioni di EUR nel 2017,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015, lo strumento di flessibilità è utilizzato per aumentare gli stanziamenti di impegno di 66,1 milioni di EUR al di sopra del massimale di spesa della rubrica *Sicurezza e cittadinanza* (rubrica 3).

Tale importo è utilizzato per finanziare alcune misure volte a gestire la crisi dei rifugiati.

Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla proposta di mobilitazione dello strumento di flessibilità sono pari a 52,9 milioni di EUR nel 2016 e a 13,2 milioni di EUR nel 2017.

³ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁴ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Parlamento europeo
Il presidente*

*Per il Consiglio
Il presidente*